

COMUNE DI SAN NICOLAMANFREDI
-PROVINCIA DI BENEVENTO-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

VERBALE N. 31

OGGETTO: Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale annualita' 2013

L'ANNO DUEMILTATREDICI IL GIORNO QUATTRO DEL MESE DI DICEMBRE ALLE ORE 15:30 NELLA SALA COMUNALE, A SEGUITO DI INVITO DIRAMATO DAL SINDACO IN DATA 26.11.2013 PROT.N.7013, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE; PRESIEDE L'ADUNANZA IL SINDACO DR. FERNANDO ERRICO .

DEI CONSIGLIERI COMUNALI SONO PRESENTI N. 11 E ASSENTI SEBBENE INVITATI N. 2 COME SEGUE:

PRES/ASS

PRES/ASS

ERRICO FERNANDO

PRESENTE

IORE CARMINE

PRESENTE

CAPOBIANCO ANGELO

PRESENTE

GUARENTE RINO EMIDDIO

PRESENTE

LA TORELLA FIORENZO

PRESENTE

LEONE VERNILLO ARTURO

PRESENTE

ORLACCHIO DOMENICO

PRESENTE

RINALDI ERRICO

PRESENTE

VETRONE PASQUALE

PRESENTE

IANNAZZONE DOMENICO

ASSENTE

IULIANO PIETRO

ASSENTE

POLITANO PAOLO

PRESENTE

BOSCO GIULIANA

PRESENTE

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MYRIAM FELEPPA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

DEGLI ASSESSORI ESTERNI PRESENTI IN AULA:

ASS.ARCH. NICO CIAMPA RISULTA

PRESENTE

ANTONELLO PETRUCCIANO RISULTA

PRESENTE

IL PRESIDENTE, RICONOSCIUTO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA, APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE A DELIBERARE SUL SEGUENTE ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Parere favorevole per la regolarità' tecnica (Ex art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)	Il responsabile dell'area tecnico.assetto del territorio F.to Ing. VINCENZO MAURO
Parere favorevole per la regolarità' contabile (Ex art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)	Il responsabile dell'area amministrativa-trib.-econ.finanz F.to Dott. VINCENZO DE LAURO

Relazione sull'argomento l'assessore **Nico Ciampa** il quale passa alla lettura della proposta e dell'allegato piano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

CHE a norma dell'art.58 comma 1 della legge 6 agosto 2008, n.133, al bilancio di previsione va allegato tra l'altro la deliberazione con la quale il Comune, individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e/o uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazioni o di dismissioni;

CHE il successivo comma 2, prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

CHE per il corrente anno si prevede un piano di alienazione e valorizzazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni così come approvato con deliberazione di G.C. n. 41 del 17.06.2013 esecutiva ai sensi di legge;

CHE il succitato articolo prevede altresì che la deliberazione in argomento sia allegata al bilancio di previsione ;

RITENUTO dover provvedere in merito ;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.t. L.vo n.267/2000:

- l'Ing.Vincenzo Mauro Responsabile dell'Area Tecnica, manutentiva in ordine alla regolarità tecnica

.....
- Il Dott. De Lauro Vincenzo nella qualità di Responsabile dell'Area economica finanziaria.....

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267,con particolare riferimento all'art.42 comma 2 lett.b , nonché all'art.172;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali:

Il consigliere **Leone Vernillo Arturo** dichiara a nome del gruppo il proprio voto contrario basato sul metodo seguito nell'inserimento dei beni immobili nel piano delle alienazioni. Infatti il consigliere ricorda che l'alienazione di detti immobili già nel passato ha creato problemi anche di natura giudiziaria.

Lo stesso, afferma il consigliere, ha constatato che numerosi immobili, sebbene previsti nel piano di alienazione, risultano essere ancora nel pieno possesso dei proprietari, sebbene quest'ultimi abbiano beneficiato del contributo del terremoto. Pertanto, secondo il consigliere si sarebbe dovuto seguire un metodo diverso: ossia quello di emettere un'ordinanza di sgombero di dette persone, le quali potrebbero arrivare ad acquisire l'immobile per usucapione, dato che l'Ente non ha mai emesso atti interruttivi del tempo. Rileva poi che tra gli immobili oggetto del piano di alienazione ci sono anche quelli come la scuola materna di Pagliara, adibita a circolo sociale per anziani a cui è stato riconosciuto un comodato d'uso gratuito. Dunque, secondo il consigliere occorre valutare tutte queste ipotesi al fine anche di lasciare che alcune frazioni, come quella di Pagliara, abbiano un punto di riferimento per incontri di natura sociale. Ma, il consigliere, richiama anche il rispetto di un'ordinanza che imponeva che tutte le utenze di detti immobili fossero intestate alle associazioni che usufruiscono di detti immobili con contratto d'uso gratuito . A questo , punto invita il Sindaco al rispetto dei detta ordinanza .

Il Sindaco ribadisce che giammai deve nella qualità di Sindaco far rispettare un'ordinanza sindacale, quanto piuttosto sono gli uffici e di dirigenti degli stessi che devono far rispettare l'esatta esecuzione dell'ordine, perseguibili “a contrario” secondo legge. Non solo, ma il Sindaco rassicura che a Pagliara l'ex scuola elementare è stata adibita a centro sociale .

Il consigliere **Fiore Carmine**, chiarisce che il privato cittadino non può usucapire per possesso trentennale un immobile dell'Ente. Ricorda poi dell'abbattimento del comparto di Via Lauri, fatto per la pubblica e privata incolumità e di come si sia arrivato all'abbattimento. Dichiaro che comunque l'atto "de quo" è un atto dovuto e rappresenta un allegato del bilancio.

L'assessore esterno **Nico Ciampa** chiarisce che nel piano non si fa riferimento solo ai beni da alienare ma anche a quelli da valorizzare.

Il consigliere **Leone Vernillo Arturo** nel chiedere scusa al Sindaco sull'affermazione impropria usata in merito all'ordinanza, ricorda alcune ipotesi di abbattimento di immobili, per i quali sebbene gli stessi proprietari non abbiano ricevuto alcun contributo, sono comunque stati inseriti nel piano delle alienazioni. Pertanto, il consigliere dichiara a nome proprio e del gruppo che rappresenta il voto contrario per le motivazioni esposte.

Con votazione resa per alzata di mano : n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 3(tre) contrari (Leone Vernillo Arturo, Rinaldi Errico e Politano Paolo)

DELIBERA

LA PREMESSA che qui si intende integralmente trascritta ed approvata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRENDERE ATTO E APPROVARE il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale anno 2013, con individuazione dei prezzi di alienazione, così approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 17.06.2013;

Di rettificare il piano approvato con la succitata delibera di G.C. n. 41/2013 escludendo il fabbricato riportato al foglio 17 particella 990 sub 8 con valore di euro 3.615,00 di proprietà della signora Coviello Anna, in quanto non sono stati usufruiti i benefici previsti dalle leggi 1431/60 e 219/80;

Che l'inserimento degli immobili nel Piano comporta:

a) la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;

b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;

DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione ai sensi dell'art.172 del D.to L.vo 18 agosto 2000, n.267 unitamente alla delibera di G.C. n 41 del 17.06.2013 con tutti gli allegati costituisce allegato al bilancio 2013;

DI DARE MANDATO all'Ufficio tecnico di rettificare materialmente il Piano.

SUCCESSIVAMENTE

Su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano : n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 3(tre) contrari (Leone Vernillo Arturo, Rinaldi Errico e Politano Paolo)

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.to Lg. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Dr. FERNANDO ERRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data 11-12-2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/8/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 11-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04-12-2013

X

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 11-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

E' copia conforme all'originale da servire per
uso amministrativo

Lì 11-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MYRIAM FELEPPA

presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

in data 11-12-2013 n° reg. 552